

**Relazione del Collegio dei Revisori dei conti
alla Rendiconto generale dell'esercizio finanziario 2020
- riunione del 28 aprile 2020 -**

Sulla base della documentazione contabile resa disponibile sul sito istituzionale – sezione repository – dalla Direzione Studi, servizi e risorse, in conformità a quanto previsto dall'articolo 20, comma 3, del decreto legislativo 30 giugno 2011, n. 123, il Collegio ha effettuato la verifica della gestione finanziaria dell'Agenzia per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020.

La documentazione contabile è costituita da:

- Conto del Bilancio dell'esercizio finanziario 2020:
 - Rendiconto finanziario “*decisionale*”
 - Rendiconto finanziario “*gestionale*”
 - Rendiconto finanziario “*gestionale*” residui
 - Prospetto riepilogativo per missioni e programmi
- Conto economico 2020;
- Stato patrimoniale 2020;
- Nota integrativa;
- Tabella dimostrativa avanzo al 31 dicembre 2020;
- Piano degli indicatori e dei risultati – dati a consuntivo 2020
- Relazione al Rendiconto 2020

I documenti contabili che accompagnano la presente relazione sono stati predisposti secondo la normativa prevista dal D.P.R. n. 97/2003 “*Regolamento concernente l'amministrazione e la contabilità degli enti pubblici di cui alla L. 20 marzo 1975, n. 70*” assumendo come riferimento il “*piano dei conti integrato*” previsto dal D.P.R. 4/10/2013, n. 132 emanato ai sensi dell'art. 4 comma 3 lett. c) del D.lgs. n. 91/2011.

Il rendiconto finanziario raggiunge, sia nella gestione della competenza che di cassa, l'equilibrio di bilancio nel rispetto del principio di cui all'art. 13, comma 1, della legge 243/2012, con entrate per accertate pari a euro 8.729.035 ed uscite impegnate per euro 7.926.105 (comprehensive delle partite di giro), con un avanzo finanziario, pari alla differenza tra accertamenti ed impegni, di euro 802.931.

Il rendiconto finanziario 2020, redatto sia in termini di competenza che di cassa è così riassunto:

QUADRO RIASSUNTIVO DEL RENDICONTO FINANZIARIO 2020								
ENTRATE	PREVISIONI			ACCERTAMENTI			Differenza rispetto alle Previsioni - Variazioni in +/-	Rapporto % riscosso / accertato
	Previsione iniziali	Variazioni in +/-	Previsione definitive	Riscosse	Rimaste da riscuotere	Totale accertamento		
Trasferimenti Correnti - Titolo II	7.164.226	—	7.164.226	6.705.863	463.687	7.169.550	5.324	93,5%
Entrate extratributarie - Titolo III	84.000	—	84.000	75.940	75.167	151.107	67.107	50,3%
Entrate conto capitale Titolo IV	—	—	—	—	—	—	—	0,0%
Partite Giro - Titolo IX	3.642.500	—	3.642.500	1.401.000	7.378	1.408.378	- 2.234.122	99,5%
Totale Entrate	10.890.726	—	10.890.726	8.182.804	546.232	8.729.035	- 2.161.691	93,7%
Utilizzo avanzo amministrazione	1.026.023	142.314	1.168.337	—	—	—	—	—
Totale Generale	11.916.749	142.314	12.059.063	8.182.804	546.232	8.729.035	- 2.161.691	93,7%

QUADRO RIASSUNTIVO DEL RENDICONTO FINANZIARIO 2020								
USCITE	PREVISIONI			IMPEGNI			Differenza rispetto alle Previsioni - Variazioni in +/-	Rapporto % pagato / impegnato
	Previsione iniziali	Variazioni in +/-	Previsione definitive	Pagate	Rimaste da pagare	Totale impegni		
Spese correnti - Titoli I	8.189.249	142.314	8.331.563	4.944.583	1.546.001	6.490.584	- 1.840.979	76,2%
Spese in conto capitale - Titolo II	85.000	—	85.000	21.909	5.234	27.143	- 57.857	80,7%
Partite Giro - Titolo VII	3.642.500	—	3.642.500	1.407.828	550	1.408.378	- 2.234.122	100,0%
Totale Uscite	11.916.749	142.314	12.059.063	6.374.320	1.551.784	7.926.105	- 4.132.958	80,4%
Avanzo di amministrazione	—	142.314	—	—	—	802.931	802.931	0,0%
Totale Generale	11.916.749	284.628	12.059.063	6.374.320	1.551.784	8.729.035	- 3.330.028	73,0%

Le tavole che seguono consentono un confronto tra l'esercizio 2019 e 2020:

QUADRO DI RAFFRONTO DEL RENDICONTO FINANZIARIO							
ENTRATE	ESERCIZIO 2019			ESERCIZIO 2020			Rapporto 2020/2019
	Residui al Termine Esercizio (A)	Competenza (B)	Riscossioni (F)	Residui al Termine Esercizio (D)	Competenza (E)	Riscossioni (F)	Differenza % (B / E)
Trasferimenti Correnti - Titolo II	571.198	7.202.065	7.493.021	956.974	7.169.550	6.781.338	-0,45%
Entrate extratributarie - Titolo III	205.979	85.654	83.858	242.023	151.107	115.063	43,32%
Entrate conto capitale Titolo IV	—	—	—	—	—	—	—
Partite Giro - Titolo IX	70.965	1.299.742	1.299.563	71.396	1.408.378	1.407.948	7,71%
Totale Entrate	848.142	8.587.461	8.876.442	1.270.392	8.729.035	8.304.348	1,62%
Utilizzo avanzo amministrazione	—	—	—	1.797.588	—	—	—
Totale Generale	848.142	8.587.461	8.876.442	3.067.980	8.729.035	8.304.348	—

QUADRO DI RAFFRONTO DEL RENDICONTO FINANZIARIO							
USCITE	ESERCIZIO 2019			ESERCIZIO 2020			Rapporto 2020/2019
	Residui al Termine Esercizio (A)	Competenza (B)	Pagamenti (C)	Residui al Termine Esercizio (D)	Competenza (E)	Pagamenti (F)	Differenza % (B / E)
Spese correnti - Titoli I	1.143.823	5.487.132	5.385.846	1.687.732	6.490.584	5.879.229	15,46%
Spese in conto capitale - Titolo II	71.841	78.739	143.349	45.288	27.143	53.683	-190,09%
Partite Giro - Titolo VII	64.542	1.299.742	1.299.518	64.568	1.408.378	1.408.352	7,71%
Totale Uscite	1.280.205	6.865.613	6.828.712	1.797.588	7.926.105	7.341.265	13,38%
Avanzo di amministrazione	—	1.721.848	—	—	802.931	—	-114,45%
Totale Generale	1.280.205	8.587.461	6.828.712	1.797.588	8.729.035	7.341.265	—

La situazione d'equilibrio dei dati di cassa è rappresentata nella seguente tabella:

Situazione di equilibrio dati di cassa al 31 dicembre 2020

Prospetto riepilogativo dati di cassa (art. 13, c. 1, legge 243/2012)	2020
Saldo di cassa iniziale	31.903.684,15
Riscossioni	8.304.348,44
Pagamenti	7.341.264,91
Saldo di cassa finale	32.866.767,68

Inoltre, nella tabella seguente, viene data dimostrazione dell'avanzo finanziario dell'esercizio finanziario 2020:

Tabella dimostrativa dell'avanzo finanziario al 31 dicembre 2020

Tabella dimostrativa dell'avanzo finanziario	2020
Entrate accertate	8.729.035,29
Uscite impegnate	7.926.104,67
Avanzo finanziario	802.930,62

La previsione iniziale delle entrate e delle uscite correnti, pari rispettivamente a euro 7.164.226 e euro 8.331.563, sono conformi con quelle indicate nel bilancio di previsione 2020 deliberato nella seduta del 11 dicembre 2019 ed hanno subito complessivamente variazioni in aumento per euro 142.314, mentre le partite di giro, inizialmente previste per euro 3.642.500, non hanno subito variazioni. Anche le spese in conto capitale previste nel documento previsionale per euro 85.000, non hanno subito variazioni.

Nel corso dell'anno è stata effettuata una variazione di bilancio, rispetto alle previsioni iniziali di cui alla delibera del Collegio di Indirizzo e Controllo n. 17 del 11 dicembre 2019, la cui formalizzazione è avvenuta con la delibera del Collegio di Indirizzo e Controllo n. 10 del 30 luglio 2020 (verbale del Collegio dei Revisori n. 3 del 28 luglio 2020).

Esame delle Entrate

Le risorse in entrata al bilancio di previsione 2020 nella voce "*trasferimenti correnti*", derivano dai contributi a carico delle amministrazioni pubbliche per l'attività prestata dall'ARAN, corrisposti in misura fissa per dipendente in servizio, ai sensi dell'art. 46, comma 8, lett. a) del d. lgs. n. 165/2001.

La misura annua del contributo, ammonta a euro 3,10 per dipendente in servizio. Tenuto conto della diminuzione del personale delle pubbliche amministrazioni, mantenutasi costante e su valori significativi di riduzione nell'ultimo quinquennio, le complessive entrate dell'Agenzia sono state caratterizzate, negli ultimi anni, da una dinamica strutturalmente negativa. Tale dinamica, presente anche nel confronto tra il 2019 e il 2020, è stata compensata in termini di cassa con un'attenta gestione delle entrate e delle spese.

In questa ottica, l’Agenzia ha accresciuto la propria capacità di riscossione, per cui l’andamento strutturalmente negativo delle entrate è stato in parte compensato da tali progressi.

L’importo complessivo accertato delle entrate correnti per il 2020, pari ad euro 7.169.550, si compone di due distinte tipologie di entrata:

- trasferimenti correnti da Amministrazioni centrali, che comprende le amministrazioni statali (Presidenza del consiglio dei ministri, Ministeri, Scuola, Agenzie fiscali ed Afam), i cui contributi sono riscossi a carico del bilancio dello Stato, nonché, per una quota minore, le Amministrazioni centrali non statali (Enti pubblici non economici, Enti di ricerca, Enti ex art. 70 d. lgs. n. 165/2001), per le quali la riscossione avviene direttamente da ciascuna di esse;
- trasferimenti correnti da Amministrazioni locali (Regioni e Autonomie locali, Sanità, Università), la cui riscossione avviene a carico dei bilanci dei singoli enti. Per i contributi dovuti dagli Enti locali, la riscossione è effettuata in prevalenza mediante trasferimento di risorse dal Ministero dell’Interno, che trattiene le relative somme sui trasferimenti dallo Stato ai singoli enti locali; per i contributi dovuti dal S.S.N., la riscossione è invece effettuata a carico dei bilanci regionali.

Le due diverse tipologie di entrata, sono previste in due diversi capitoli del piano dei conti integrato, adottato dal presente rendiconto finanziario:

- capitolo 2.01.01.01.000 “*Trasferimenti correnti da Amministrazioni Centrali*”, reca i contributi della prima tipologia (quelli a carico delle amministrazioni centrali), per un importo complessivo di euro 3.791.097;
- capitolo 2.01.01.02.000 “*Trasferimenti correnti da Amministrazioni Locali*”, reca i contributi della seconda tipologia (quelli a carico delle amministrazioni locali, ivi comprese le Università), per un importo complessivo di euro 3.378.453.

Non sono presenti previsioni di entrate in conto capitale, mentre nell’ambito delle entrate extra-tributarie, che nel confronto con l’esercizio 2019 registrano un incremento di oltre il 76%, sono state accertate entrate dovute a rimborsi ricevuti per il personale in comando-out, nonché i rimborsi della quota di associazione per la partecipazione alla Associazione europea HospEEm, ottenuti dall’Istituto Nazionale delle Malattie Infettive Lazzaro Spallanzani e dalla Federazione Italiana Aziende Sanitarie e Ospedaliere che partecipano per il 50% della quota associativa

anticipata dall’Agenzia e il trasferimento del maturato TFS di una dipendente transitata nei ruoli dell’Agenzia. Le entrate di cui al consuntivo 2020, sostanzialmente in linea con il precedente esercizio (+1,65%) ed il raffronto con le previsioni definitive del medesimo esercizio e del consuntivo 2019, sono rappresentate nella seguente tabella:

Codice voce	Voce	Consuntivo 2019	Previsioni definitive 2020	Consuntivo 2020	% 2020/2019
2.00.00.00.000	Trasferimenti correnti	7.202.065	7.164.226	7.169.550	-0,45%
2.01.00.00.000	Trasferimenti correnti	7.202.065	7.164.226	7.169.550	-0,45%
2.01.01.00.000	Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	7.202.065	7.164.226	7.169.550	
2.01.01.01.000	Trasferimenti correnti da Amministrazioni Centrali	3.776.613	3.773.286	3.791.097	
2.01.01.01.003	Trasferimenti correnti da Presidenza del Consiglio dei Ministri	3.576.486	3.576.486	3.576.486	
2.01.01.01.013	Trasferimenti correnti da enti e istituzioni centrali di ricerca e Istituti e stazioni sperimentali per la ricerca	71.659	70.940	75.246	
2.01.01.01.999	Trasferimenti correnti da altre Amministrazioni Centrali n.a.c.	128.468	125.860	139.365	
2.01.01.02.000	Trasferimenti correnti da Amministrazioni Locali	3.425.452	3.390.940	3.378.453	
2.01.01.02.001	Trasferimenti correnti da Regioni e province autonome	2.051.080	2.030.569	2.052.523	
2.01.01.02.008	Trasferimenti correnti da Università	155.209	153.658	154.294	
2.01.01.02.999	Trasferimenti correnti da altre Amministrazioni Locali n.a.c.	1.219.163	1.206.713	1.171.636	
3.00.00.00.000	Entrate extratributarie	85.654	84.000	151.107	76,42%
3.05.00.00.000	Rimborsi e altre entrate correnti	85.654	84.000	151.107	76,42%
3.05.02.00.000	Rimborsi in entrata	75.079	84.000	75.167	
3.05.99.00.000	Altre entrate correnti n.a.c.	10.575	9.000	75.940	
4.00.00.00.000	Entrate in conto capitale	—	—	—	
4.05.00.00.000	Altre entrate in conto capitale	—	—	—	
9.00.00.00.000	Entrate per conto terzi e partite di giro	1.299.742	3.642.500	1.408.378	8,36%
9.01.00.00.000	Entrate per partite di giro	1.262.687	3.502.500	1.367.276	8,28%
9.01.01.02.000	Ritenute per scissione contabile IVA (split payment)	244.518	1.000.000	277.080	
9.01.02.00.000	Ritenute su redditi da lavoro dipendente	1.008.416	2.273.867	1.082.301	
9.01.03.00.000	Ritenute su redditi da lavoro autonomo	7.252	226.133	5.395	
9.01.99.00.000	Altre entrate per partite di giro	2.500	2.500	2.500	
9.02.00.00.000	Entrate per conto terzi	37.055	140.000	41.103	10,92%
	TOTALE GENERALE ENTRATE	8.587.461	10.890.726	8.729.035	1,65%

Esame delle Spese

La spesa complessiva consuntivata per il 2020 è pari a euro 7.926.105. Tale importo è quasi totalmente rappresentato dalla previsione di spese correnti finalizzate al funzionamento dell'Agazia (euro 6.490.584) e solo per una minima parte (0,4%) ad investimenti in beni materiali e immateriali (euro 27.143). Le spese, con il raffronto delle previsioni definitive sono rappresentate nella seguente tabella:

Codice voce	Voce	Consuntivo 2019	Previsioni definitive 2020	Consuntivo 2020	% 2020/2019
1.00.00.00.000	Spese correnti	5.487.132	8.331.563	6.490.584	18,29%
1.01.00.00.000	Redditi da lavoro dipendente	3.109.883	5.014.075	3.975.804	27,84%
1.01.01.00.000	Retribuzioni lorde	2.520.631	3.273.180	2.581.195	
1.01.02.00.000	Contributi sociali a carico dell'ente	589.252	1.740.895	1.394.609	
1.02.00.00.000	Imposte e tasse a carico dell'ente	268.667	375.605	266.161	-0,93%
1.02.01.00.000	Imposte, tasse e proventi assimilati a carico dell'ente	268.667	375.605	266.161	
1.03.00.00.000	Acquisto di beni e servizi	1.659.600	2.401.753	1.771.358	6,73%
1.03.01.00.000	Acquisto di beni	9.384	22.550	11.737	
1.03.02.00.000	Acquisto di servizi	1.650.216	2.379.203	1.759.622	
1.04.00.00.000	Trasferimenti correnti	444.994	476.800	473.273	6,35%
1.04.01.00.000	Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche	444.994	476.800	473.273	
1.09.01.01.001	Rimborsi per spese di personale (comando, distacco, fuori ruolo, ecc.)	—	—	—	
1.09.01.01.001	Rimborsi per spese di personale (comando, distacco, fuori ruolo, convenzioni, ecc..)	—	—	—	
1.10.00.00.000	Altre spese correnti	3.988	63.330	3.988	0,00%
1.10.01.00.000	Fondi di riserva e altri accantonamenti	—	58.930	—	
1.10.04.00.000	Premi di assicurazione	3.988	4.400	3.988	
1.10.99.00.000	Altre spese correnti n.a.c.	—	—	—	
2.00.00.00.000	Spese in conto capitale	78.739	85.000	27.143	-65,53%
2.02.00.00.000	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	78.739	85.000	27.143	-65,53%
2.02.01.00.000	Beni materiali	32.682	28.000	17.749	
2.02.03.00.000	Beni immateriali	46.058	57.000	9.394	
2.05.00.00.000	Altre spese in conto capitale	—	—	—	
2.05.01.00.000	Fondi di riserva e altri accantonamenti in c/capitale	—	—	—	
7.00.00.00.000	Uscite per conto terzi e partite di giro	1.299.742	3.642.500	1.408.378	8,36%
7.01.00.00.000	Uscite per partite di giro	1.262.687	3.502.500	1.367.276	8,28%
7.02.00.00.000	Uscite per conto terzi	37.055	140.000	41.103	10,92%
	TOTALE GENERALE USCITE	6.865.613	12.059.063	7.926.105	15,45%

La crescita della spesa corrente, che ha registrato un incremento in valore assoluto per poco più di un milione di euro, con una percentuale pari al +18,29% rispetto all'esercizio precedente, è stata determinata essenzialmente dalla liquidazione delle indennità di fine servizio al personale cessato dal servizio (TFS e TFR per circa euro 830.000) dai maggiori versamenti al bilancio dello stato conseguenti alle misure di razionalizzazione della spesa pubblica (circa euro 28.000) nonché dall'incremento della spesa per beni e servizi (circa euro 110.000).

In particolare la spesa per redditi da lavoro dipendente, sempre rispetto all'esercizio precedente, evidenzia un incremento significativo (pari a +27%). Tale andamento è stato determinato dalla già segnalata liquidazione dei trattamenti di fine servizio/rapporto del personale cessato nonché dal reclutamento di alcune unità di personale avvenuta nel corso dell'esercizio. La predetta voce di spesa rappresenta il principale onere a carico del bilancio dell'Agenzia, impegnando circa il 54% delle entrate correnti, e rappresenta circa per il 61% del totale della spesa corrente.

La voce di spesa relativa ad acquisti di beni e servizi, è complessivamente aumentata (+6,73%) rispetto al precedente esercizio. L'incremento per acquisti di beni è riconducibile alla maggiore spesa sostenuta per l'attuazione delle misure previste per il contenimento della diffusione del Covid-19.

Le **spese in conto capitale** sostenute nell'esercizio 2020 ammontano complessivamente a euro 27.143, con una riduzione pari al 65% circa rispetto al 2019; tale diminuzione è correlata ai diversi e significativi interventi effettuati in massima parte nel corso dell'anno precedente e completati nell'esercizio 2020, con riferimento in particolare alle dotazioni informatiche (*hardware*).

Partite di giro

Le partite di giro, che ammontano a euro 1.408.378, hanno movimentato le entrate ed uscite che l'Agenzia effettua in qualità di sostituto d'imposta, ovvero per conto di terzi. Esse costituiscono al tempo stesso un debito e un credito per l'Agenzia, nonché le somme amministrare dal cassiere e ai funzionari ordinatori e da questi rendicontate o rimborsate.

Residui

La verifica delle somme riscosse e pagate, a fronte dei residui in essere alla fine dell'esercizio 2020 è riportata nella seguente tabella che espone la situazione dei residui attivi e passivi alla data del 31 dicembre 2020.

Nel corso dell'esercizio è stata effettuato la variazione della consistenza dei residui attivi e passivi con riduzione delle partite come indicato nella seguente tabella (verbale n. 4/2020 del 5 novembre 2020 del Collegio dei revisori dei conti):

Situazione Residui al 31/12/2020

(A)	(B)	(C=A-B)	(D)	(E=C-D)	(F=E/A)	(G)	(H=E+G)
Residui Attivi							
Al 1° gennaio	Riscossi	Rimasti da riscuotere	Radiazione	Totale in essere	% da riscuotere	Residui dell'anno	Totale finale residui
848.141,97	121.544,68	726.597,29	- 2.436,60	724.160,69	85,4%	546.231,53	1.270.392,22
Residui Passivi							
Al 1° gennaio	Pagati	Rimasti da pagare	Radiazione	Totale in essere	% da pagare	Residui dell'anno	Totale finale residui
1.280.205,35	1.016.914,16	263.291,19	- 67.457,45	195.833,74	15,3%	1.601.753,92	1.797.587,66

Situazione patrimoniale

La situazione patrimoniale viene rappresentata nella seguente tabella:

Stato patrimoniale

ATTIVITA'	
Immobilizzazioni:	222.721,91
Immobilizzazioni immateriali (licenze d'uso)	165.672,82
Immobilizzazioni materiali	57.049,09
Attivo Circolante:	33.362.274,23
Crediti per trasferimenti correnti v/s Enti pubblici	956.973,52
Altri crediti	313.418,70
Rimanenze di materie prime e di consumo	3.267,47
Disponibilità liquide	32.866.767,68
Riscontri Attivi:	3.162,50
Totale	34.366.311,78
PASSIVITA'	
Patrimonio netto:	25.610.786,43
Risultato esercizi precedenti	24.857.616,92
Altre riserve distintamente indicate	—
Risultato economico dell'esercizio	753.169,51
Fondi rischi ed oneri:	4.475.492,00
Fondo per spese legali	62.000,00
Fondo rinnovi contrattuali	173.148,00
Fondo per futuri oneri sede	800.000,00
Fondo per oneri personale in comando	3.440.344,00
Fondi trattamento di fine rapporto:	2.600.998,00
Fondo T.F.R.	848.681,00
Fondo T.F.S.	1.752.317,00
Debiti:	1.679.035,35
Totale	34.366.311,78

Conto economico

Il conto economico evidenzia i componenti positivi e negativi della gestione secondo i criteri di competenza economica e presenta i seguenti valori:

Conto economico

Descrizione	Importi
Proventi da trasferimenti e contributi	7.169.550,15
Trasferimenti correnti	7.169.550,15
Altri ricavi e proventi diversi	151.106,82
Proventi da rimborsi	75.166,65
Altri proventi	75.940,17
Componenti positive	7.320.656,97
Costi della produzione:	5.955.098,70
Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	12.301,75
Prestazioni di servizi	683.139,50
Utilizzo di beni terzi	1.102.972,50
Personale	3.539.441,26
Oneri diversi della gestione	617.243,69
Ammortamenti e svalutazioni:	83.881,88
Ammortamenti di immobilizzazioni materiali	23.754,12
Ammortamenti di immobilizzazioni immateriali	60.127,76
Costi per trasferimenti e contributi:	473.272,79
Trasferimenti correnti	476.272,79
Accantonamenti:	58.930,00
Componenti negative	6.571.183,37
Differenza tra valori e costi della produzione	749.473,60
Proventi e oneri straordinari	- 3.695,91
Sopravvenienze passive	46.484,30
Insussistenze dell'attivo	- 50.180,21
Sopravvenienze attive	—
Avanzo economico	753.169,51

Attività di vigilanza effettuata dall'organo di controllo interno nel corso dell'esercizio

Il Collegio ha verificato che l'attività dell'organo di governo e del management dell'Ente si sia svolta in conformità alla normativa vigente, partecipando con almeno un suo componente alle riunioni del Collegio di Indirizzo e Controllo (CIC) ed esaminando le sue deliberazioni. Si evidenzia peraltro che l'attività del Collegio si è svolta, nel periodo di sospensione delle riunioni in presenza disposta in occasione dell'emergenza epidemiologica derivante dalla diffusione del Covid-19, attraverso sistemi di video-conferenza e di supporto informatico messi a disposizione dall'Agenzia.

Dall'istruttoria delle predette deliberazioni adottate dal CIC non sono emerse criticità di rilievo.

Inoltre, il Collegio dà atto che:

- risulta pubblicata sul sito istituzionale l'attestazione dei tempi di pagamento resa ai sensi dell'articolo 41, comma 1, del D.L. 24 aprile 2014, n. 66, convertito dalla legge 23 giugno 2014, n. 89, rispetto alla scadenza delle relative fatture (*indicatore annuale di tempestività dei pagamenti*) che si attesta a 3,7 giorni registrando, rispetto ai 46,9 dell'anno 2011, una riduzione dei tempi di pagamento di oltre 42 gg, pari all'92%;
- il dato del I Trimestre 2021 registra un'ulteriore riduzione dei tempi di pagamento pari, nel trimestre, a 2,10 giorni;
- l'Agenzia ha regolarmente adempiuto alle disposizioni previsti dall'art. 27, commi 2, 4 e 5 del D.L. n. 66/2014, convertito dalla legge n. 89/2014, in tema di tempestività dei pagamenti delle transazioni commerciali;
- è stata regolarmente effettuata, la comunicazione annuale attraverso la Piattaforma PCC, da effettuarsi entro il 30 aprile di ciascun anno, relativa ai debiti commerciali certi, liquidi ed esigibili, non ancora estinti, maturati al 31/12/2020, ai sensi dell'art. 7, comma 4 bis, del DL 35/2013 (atto n. 112395000000024 del 23/4/2020 firmato digitalmente).

Il Collegio attesta, inoltre, che nel corso dell'anno sono state eseguite le verifiche periodiche previste dalla vigente normativa, pur nei limiti consentiti dall'emergenza Covid-19 che ha imposto, per motivi sanitari, la sospensione delle attività non indifferibili e non eseguibili da remoto. In particolare si evidenzia che nel periodo dal 12 marzo al 24 maggio 2020 non è stata consentita la presenza ordinaria presso la sede istituzionale dell'Agenzia, salvo specifiche

esigenze di carattere straordinario; conseguentemente l'attività del Collegio è stata fortemente ridotta garantendo, comunque, la disponibilità a partecipare alle sedute del CIC da remoto.

Nel corso delle verifiche effettuate si è proceduto al controllo dei valori di cassa economale, alla verifica del corretto e tempestivo adempimento dei versamenti delle ritenute e delle altre somme dovute all'Erario, dei contributi dovuti ad Enti previdenziali nonché al controllo in merito all'avvenuta presentazione delle dichiarazioni fiscali.

Sulla base dei controlli svolti, pur nei limiti evidenziati e connessi all'emergenza epidemiologica ancora in atto, è emersa una sostanziale corrispondenza tra le risultanze fisiche e la situazione contabile, e non sono state riscontrate violazioni degli adempimenti civilistici, fiscali e previdenziali.

Rispetto delle norme di contenimento della spesa pubblica

Nella gestione di bilancio 2020 l'Agenzia ha altresì tenuto conto degli obiettivi di riduzione della spesa in attuazione delle diverse norme di contenimento della spesa.

In particolare, nella relazione al rendiconto 2020 è stata data la dimostrazione delle misure di razionalizzazione e riduzione della spesa pubblica introdotte dall'art. 1, commi 590-600, della Legge 27 dicembre 2019 n. 160. Tale norma ha disposto, a decorrere dall'anno 2020, la cessazione degli effetti di una serie di disposizioni, adottate nel corso del tempo per il contenimento della spesa nelle PA, e la contestuale introduzione di un nuovo limite complessivo alla spesa per l'acquisto di beni e servizi pari alla media della spesa sostenuta nel triennio 2016-2018.

Restando comunque fermi i vincoli della spesa di personale e tutte le disposizioni non espressamente elencate nell'allegato "A" richiamato dal comma 594, l'Agenzia ha effettuato i versamenti al Bilancio dello Stato, entro il 30 giugno e il 31 ottobre di ciascun anno, di un importo pari a quanto dovuto nell'esercizio 2018, maggiorato del 10% (scheda monitoraggio riduzioni di spese inviata a Ministero Economia e Finanze - Ispettorato Generale di Finanza il 16/11/2020 proto. n. 6892/2020). L'Agenzia ha inoltre evidenziato nel dettaglio i limiti di spesa distinti tra norme attualmente in vigore e norme abrogate. Con riferimento a queste ultime, va considerato tuttavia che, pur venendo meno il limite sulla singola posta di bilancio, la norma mantiene

comunque l'obbligo di versare in conto entrata al bilancio dello Stato i versamenti effettuati in precedenza con una maggiorazione del 10%.

➤ Limiti ancora in vigore:

- art. 6, comma 14, del D.L. n.78/2010 convertito in Legge n. 122/2010, relativo alle riduzioni di spesa per acquisto, manutenzione, noleggio e esercizio di autovetture, nonché per acquisto di buoni-taxi, per un versamento al Bilancio dello Stato pari a euro 6.866,22 effettuato entro il 30 giugno (capo X - capitolo 3422);
- art. 67, comma 6, del D.L. n.112/2008 convertito in Legge n.133/2008, relativo al limite di spesa sui “*fondi contrattuali*” (*dirigenza di prima fascia, dirigenza di seconda fascia, personale delle aree*) come determinati nell'esercizio 2004, ulteriormente ridotti del 10%, in misura pari a euro 155.341,28 (capo X – capitolo n° 3348 entro il 31 ottobre);

➤ Limiti non più applicabili, ma con permanenza dell'obbligo di versamento ex art. 1, c. 594, Legge n.160/2019 al capo X – capitolo n° 3422 entro 30 giugno:

- art. 6 comma 21, del D.L. 78/2010 convertito in L. 122/2010, relativo alla previsione dei tagli su le diverse tipologie di spesa elencate nei commi del medesimo articolo (indennità incarichi consigli di amministrazione, incarichi di consulenza, rappresentanza, missioni, formazione, noleggi), pari a euro 83.135,39;
- art. 8, comma 3, del D.L. n. 95/2012, convertito in L. n. 135/2012, come integrato dall'art. 50, comma 3, del D.L. n. 66/2014, convertito in L. n. 89/2014, per riduzione acquisti per consumi intermedi in applicazione delle misure di risparmio pari a euro 227.929,90.

In coerenza con le suddette indicazioni normative, l'Agenzia ha riportato il nuovo obiettivo di spesa utile per l'acquisto di beni e servizi al fine del suo confronto con l'onere sostenuto nel 2020. Il parametro di confronto è rappresentato della spesa media sostenuta nel triennio 2016-2018, pari a euro 1.719.030.

Anno	Spesa sostenuta a consuntivo
2016	1.820.829
2017	1.698.665
2018	1.637.597
Media	1.719.030
2020	1.771.358
+/-	52.328

Gli acquisti di beni e servizi registrano un lieve scostamento rispetto al nuovo obiettivo di contenimento, motivato nel paragrafo 3.3 della relazione al rendiconto dalla mancata corresponsione di emolumenti negli anni 2017 e 2018, per effetto del particolare meccanismo che consente ai componenti dell'organo istituzionale di optare per il trattamento economico dell'amministrazione di appartenenza. In particolare, si evidenzia che l'ammontare dei compensi degli organi istituzionali è stato determinato prima dell'entrata in vigore del presente limite di spesa e che nell'esercizio 2020 tale voce di spesa ha registrato un incremento di circa euro 195.000 rispetto all'esercizio precedente pari a poco più del 97%. Peraltro lo sbilancio del 2020 è risultato maggiormente contenuto grazie alle minori spese effettuate in altri capitoli dell'aggregato, sui quali i margini di manovra per operare, nel breve periodo, non hanno consentito ulteriori riduzioni di spesa, considerati i contratti pluriennali in essere e la necessità di garantire i servizi essenziali.

Il Collegio pur prendendo atto delle motivazioni che hanno indotto il lieve sbilancio rispetto al limite di spesa, invita l'Agenzia a porre in essere idonee iniziative finalizzate a monitorare la spesa sulla medesima categoria, nonché ad individuare ulteriori misure di razionalizzazione della spesa nel corso dell'esercizio 2021, con particolare riferimento alla razionalizzazione degli spazi utilizzati per le finalità istituzionali ai fini del contenimento degli oneri.

Considerazioni finali e conclusioni

Il Collegio, visti i risultati delle verifiche eseguite, attesta la corrispondenza del Rendiconto generale alle risultanze contabili, verificata l'esistenza delle attività e passività e della loro corretta esposizione in bilancio, nonché l'attendibilità delle valutazioni di bilancio, verificata la

correttezza dei risultati finanziari, economici e patrimoniali della gestione, nonché l'esattezza e la chiarezza dei dati contabili presentati nei prospetti di bilancio e dei relativi allegati, accertato il conseguimento dell'equilibrio di bilancio.

In particolare evidenzia:

- una crescente capacità di riscossione delle entrate derivanti dai contributi a carico delle amministrazioni pubbliche, con un rapporto tra entrate riscosse e accertate pari ad oltre il 93% per l'esercizio 2020;
- ribadisce, considerata la persistenza della problematica relativa alla situazione di fatto derivante dall'utilizzo della sede istituzionale e dell'importo dell'indennità di occupazione e delle relative spese accessorie, che rappresentano circa il 20% del totale delle spese correnti, l'invito all'Agenzia, già più volte rappresentato anche dal precedente Collegio, a proseguire nella ricerca di soluzione più adeguata alle esigenze istituzionali dell'Agenzia;
- evidenzia che la situazione amministrativa ha registrato un avanzo di amministrazione pari ad oltre 32 milioni di euro alla fine dell'esercizio 2020 ed un risultato economico dell'esercizio, positivo per oltre settecentocinquantamila euro, con conseguente ulteriore incremento del patrimonio netto, anche al netto dei vincoli e degli appostamenti per oneri futuri.

Tutto ciò premesso, sulla base delle considerazioni esposte nella presente Relazione, il Collegio esprime parere favorevole in ordine all'approvazione della proposta di rendiconto finanziario per l'esercizio 2020 dell'Agenzia per la Rappresentanza negoziale delle Pubbliche Amministrazioni da parte del Collegio di Indirizzo e Controllo.

Il Presidente	dott. Mauro Garofalo	<i>Firmato</i>
Il Componente	dott. Carmelo Campagna	<i>Firmato</i>
Il Componente	dott. Silvio Salini	<i>Firmato</i>